
Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre, S.C. 10/G-1, S.S.D. L-LIN/01, ai sensi dell'art. 7, c. 5-bis della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sull'Albo Pretorio di Ateneo il 30/6/2023.

VERBALE n.2

Il giorno 8 settembre 2023 alle ore 17.00 si è riunita, in sessione telematica, la Commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ai sensi dell'Art. 7, c. 5-bis della L. 240/2010, per la copertura presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il S.C. 10/G-1 ("Glottologia e Linguistica"), S.S.D. L-LIN/01 ("Glottologia e Linguistica"), nominata con Decreto del Rettore Prot. n. 0069163 del 2/8/2023 e composta dai seguenti Professori:

- Prof. Marco Mancini (Presidente)
Professore Ordinario presso Sapienza – Università di Roma
- Prof.ssa Francesca Maria Dovetto (Componente)
Professoressa Ordinaria presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Prof.ssa Anna Pompei (Segretario)
Professoressa Ordinaria presso l'Università degli Studi Roma Tre

Attraverso l'invito a manifestazione di interesse (Prot. n. 1182 del 30/6/2023), ai sensi dell'art. 7, c. 5-bis, della Legge 2010/240, il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre ha inteso dare copertura a un posto per Professore Ordinario nel S.C. 10/G-1 ("Glottologia e Linguistica"), S.S.D. L-LIN/01 ("Glottologia e Linguistica").

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, prende atto che i candidati da valutare ai fini della procedura sono nel numero di uno: Prof. Claudio Iacobini, Professore Ordinario di Glottologia e Linguistica, S.C. 10/G-1, S.S.D. L-LIN/01, presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Salerno.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con il candidato (art. 5, comma, del 2 D.lgs. 7.5.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione procede a esaminare la documentazione inviata dal Prof. Claudio Iacobini. Ciascun Commissario procede quindi alla valutazione della proposta progettuale, del *curriculum vitae* e dell'elenco delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei giudizi individuali. Ciascun Commissario formula, quindi, il proprio giudizio, dopodiché la Commissione procede a stendere il giudizio collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente Verbale quale sua

parte integrante (**Allegato A**).

Terminata la valutazione della proposta progettuale, del *curriculum vitae* e dell'elenco delle pubblicazioni del candidato, la Commissione, sulla base della valutazione collegiale formulata, all'unanimità dei componenti indica il Prof. Claudio Iacobini quale vincitore della procedura di chiamata per la copertura di un posto di Professore universitario di I fascia per il S.C. 10/G-1 ("Glottologia e Linguistica"), S.S.D. L-LIN/01 ("Glottologia e Linguistica").

La Commissione viene sciolta alle ore 18.15.

Letto, approvato e sottoscritto s.s.

La Commissione:

Prof. Marco Mancini (Presidente)

Prof.ssa Francesca Maria Dovetto (Componente)

Prof.ssa Anna Pompei (Segretario)

ALLEGATO A

Giudizi sulla proposta progettuale, sul *curriculum vitae* ed elenco delle pubblicazioni

Giudizio del Prof. Marco Mancini

La proposta progettuale inviata del candidato prof. Claudio Iacobini in risposta alla manifestazione di interesse ex art. 7 c. 5-bis della L. 240/2010 si allinea in maniera più che soddisfacente con le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo. Il c. mostra di possedere una solida e qualitativamente eccellente esperienza di ricerca nel settore della morfologia nominale, con riguardo particolare per la formazione delle parole, del lessico con interessanti aperture nei confronti delle ricerche tipologiche.

Nel campo della morfologia il c. si è occupato di prefissazione, di verbi parasintetici in latino, in italiano e nelle altre lingue romanze. A questo si aggiungono le ricerche nel settore della segmentazione di parole e di non-parole con un'accentuata declinazione di natura psicolinguistica, nonché nelle indagini rivolte verso le nozioni di parola possibile e di blocco, della definizione di alcune categorie morfologiche, dei procedimenti di affissazione con funzione valutativa, di retroformazione, di morfologia allogena delle parole, di produttività dei *pattern* formativi, dei fattori di discontinuità e di convergenza nei procedimenti prefissali delle lingue romanze. L'ampia circolazione internazionale del profilo scientifico del c. è mostrata, fra l'altro, dai suoi contributi nell'*Oxford Research Encyclopedia of Linguistics*. Diversi sono i progetti e le reti di ricerca internazionali nei quali il c. risulta inserito fra i quali si segnala il progetto "Microparámetros y cambio lingüístico en morfología y sintaxis en español y en otras lenguas románicas", finanziato dal Ministerio de Ciencia e Innovación.

Per quanto attiene alla struttura del lessico si segnalano le indagini circa l'integrazione di *termini tecnici*, la costituzione del lessico di base dell'italiano e, particolarmente interessante, lo stratificarsi nel corso del tempo del lessico della nostra lingua. In tale ambito il c. ha partecipato all'ideazione e alla realizzazione di due *corpora* dell'italiano, *Volip* e *Midia*. Nel secondo ha studiato e proposto tecniche di etichettatura delle parti del discorso finalizzate a una classificazione di testi in lingua italiana secondo il periodo cronologico e la tipologia testuale. Collabora al progetto internazionale "CoRalHis – Comparing Romance Languages through History".

Il c. ha poi studiato l'emergere di *pattern* formativi e i percorsi di grammaticalizzazione dei cosiddetti "verbi sintagmatici". In ambito propriamente tipologico il c. ha indagato gli ambiti morfologici e la struttura dei verbi che indicano il moto. Nella cornice generale di una ridefinizione delle coordinate e degli assetti spaziali il c. si è focalizzato sui verbi sintagmatici dell'italiano, senza trascurare le trafilie diacroniche che hanno condotto il sistema latino a sfociare nella diffrazione romanza. Partecipa al progetto di ricerca internazionale "Spatial Asymmetries across Languages: a Typological Approach" finanziato dalla Agence Nationale de la Recherche francese.

Nel progetto presentato il c. dichiara di voler contribuire fattivamente all'offerta formativa del Dipartimento sfruttando la propria lunga esperienza nei tanti corsi svolti, ai vari livelli, nell'ambito della linguistica generale e, in special modo, della tipologia e della semantica lessicale, tutti settori che rientrano nella declaratoria del S.S.D. L-LIN/01. Si segnala che il prof. Iacobini ha svolto didattica anche presso l'Università di Ferrara (1996-2002) e in diverse sedi straniere (Graz, Patraso, Brno). Il c. collabora con l'Accademia della Crusca e con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana "G. Treccani" per quanto attiene alle questioni di morfologia e lessico della lingua italiana, a riprova del suo coinvolgimento nelle attività di terza missione.

Il profilo scientifico del c. è inoltre ben attestato, in modo continuativo, da centocinquanta lavori tra monografie, curatele, capitoli in volume, articoli in atti di convegni, recensioni, articoli in rivista. Questa produzione scientifica si segnala quanto al rigore nel metodo e capacità innovative; le sedi nelle quali il c. ha pubblicato i propri lavori scientifici sono sempre di rilievo nazionale e non di rado internazionale. Va rammentato, a conferma del suo profilo di lessicografo oltre che di studioso di morfologia che il c. ha collaborato a lungo ai lavori del *Grande Dizionario Italiano dell'Uso* diretto da Tullio De Mauro per i tipi dell'UTET; è membro della direzione della rivista *Testi e Linguaggi* e partecipa al comitato scientifico della Serie Linguistica della casa editrice Caissa Italia. Ha svolto e

svolge attività di revisione per numerose riviste nazionali e internazionali.

Il c. documenta un'ampia partecipazione a convegni nazionali e internazionali. È stato componente di vari comitati scientifici per l'organizzazione di Convegni. Ha diretto una decina di progetti di ricerca e partecipato a una ventina di progetti, nazionali e internazionali di indubbio rilievo.

Il c. ha ricoperto anche diversi incarichi istituzionali sia in ambito dottorale sia nel campo della ricerca nell'Ateneo di Salerno. Il candidato è stato membro di numerose Commissioni giudicatrici di procedure di valutazione ed è attualmente componente della Commissione giudicatrice dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il SC 10/G-1, SSD L-LIN/01.

Nel complesso si ritiene che il c. sia pienamente idoneo in relazione alla procedura di chiamata per la copertura di un posto di Professore universitario di I fascia per il S.C. 10/G-1, S.S.D. L-LIN/01.

Giudizio della Prof.ssa Francesca Maria Dovetto

Il candidato, Prof. Claudio Iacobini, presenta un profilo scientifico perfettamente allineato alle richieste della manifestazione di interesse espressa dal Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre, ex art. 7 c. 5-*bis* della L. 240/2010. Rispetto agli ambiti tematici richiamati dal bando («*studi sulla formazione delle parole, sul lessico e sulle costruzioni, anche in prospettiva tipologica*») e alle esigenze di didattica nel S.S.D. L/LIN-01 (Glottologia e Linguistica) presenta altresì una solida e pluridecennale esperienza e competenza.

Il candidato si è formato in Italia ma ha svolto una intensa attività di ricerca negli ambiti del lessico e della morfologia sia in sedi italiane sia estere. Presenta numerose partecipazioni a convegni nazionali e internazionali, tra cui più di trenta relazioni su invito. Ha partecipato a un nutrito numero di progetti di ricerca finanziati su bandi competitivi, nazionali e internazionali; di una decina è stato PI. Nel complesso ha prodotto circa centocinquanta lavori, tra monografie, curatele, capitoli in volume, articoli in riviste e atti di convegni, recensioni. La produzione scientifica del candidato, in sedi di rilievo per il settore di appartenenza, mostra originalità e solido rigore metodologico.

All'attività scientifica e di ricerca del candidato si accompagna una intensa attività di consulenza editoriale e come redattore in ambito lessicografico, cui si aggiunge la collaborazione alla direzione scientifica del *Grande Dizionario Italiano dell'Uso* (GRADIT) ideato e diretto da Tullio De Mauro per i tipi dell'UTET. Il candidato è inoltre componente del Comitato di direzione della rivista *Testi e Linguaggi* e del Comitato Scientifico della Serie Linguistica della casa editrice Caissa Italia.

Per quanto riguarda l'impegno didattico, il candidato presenta una esperienza più che ventennale in corsi di linguistica generale, tipologia e semantica lessicale presso università italiane ed estere, che attesta la perfetta aderenza del suo profilo scientifico e didattico rispetto alle competenze richieste del bando in oggetto.

Infine, l'esperienza nell'ambito dei processi di AQ con particolare attenzione per le procedure di valutazione è documentata da una intensa attività di revisione per numerose riviste nazionali e internazionali. Il candidato è attualmente componente della Commissione giudicatrice dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il S.C. 10/G-1, S.S.D. L-LIN/01.

Per quanto riguarda in particolare gli ambiti tematici richiesti dalla manifestazione di interesse espressa dal Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo si segnala quanto segue:

- a. ambito della morfologia e della formazione delle parole: il candidato si è occupato di tematiche relative al più ampio ambito della morfologia con particolare attenzione alla definizione di varie categorie morfologiche, tra cui le nozioni di parola possibile e di blocco, ai processi della prefissazione, ai limiti della complessità delle parole derivate o composte; si è inoltre occupato di composizione neoclassica, di affissazione valutativa, di retroformazione, di derivazione in prospettiva diamesica, dei fattori di discontinuità e dei fenomeni di convergenza nella derivazione prefissale romanza. In prospettiva psicolinguistica si è occupato di scomposizione morfologica di parole e di non-parole. Le sue pubblicazioni sulla formazione delle parole sono apparse in sedi prestigiose nazionali e sovranazionali. Sui temi del lessico e della morfologia dell'italiano il candidato presenta inoltre collaborazioni con l'Accademia della Crusca e con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana.

- b. Per quanto riguarda l'ambito degli studi lessicali, il candidato ha partecipato alla costruzione del *BDVDB Una base di dati sul Vocabolario di Base della lingua italiana*. A partire da questo importante *corpus* commentato, il candidato ha sviluppato proprie linee originali di ricerca relative alla presenza di tecnicismi nel lessico comune, alla composizione e costituzione del lessico di base dell'italiano, alla stratificazione diacronica del lessico e alla sua distribuzione in fasce di frequenza. La competenza acquisita in campo lessicale e nella costruzione di *corpora* ha costituito un apporto fondamentale alla ideazione e realizzazione di ulteriori due *corpora* della lingua italiana, *Volip* e *Midia*, per il secondo dei quali ha elaborato tecniche di analisi e di etichettatura delle parti del discorso. Sempre in questo ambito partecipa al progetto di ricerca internazionale "CoRalHis – Comparing Romance Languages through History" coordinato da Anne Carlier (Università Sorbonne) ed Elisabeth Stark (Università di Zurigo).
- c. Nell'ambito infine delle costruzioni, si è occupato, più recentemente e nella prospettiva della tipologia morfologica, della espressione lessicale degli eventi di moto, con attenzione particolare per i verbi sintagmatici dell'italiano. Partecipa attualmente al progetto di ricerca internazionale "Spatial Asymmetries across Languages: A Typological Approach" coordinato da Benjamin Fagard, finanziato dalla Agence Nationale de la Recherche francese.

Nel complesso il candidato risponde pienamente alle esigenze espresse dal Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo nell'invito a manifestazione di interesse cui si riferisce la procedura in oggetto, e pertanto risulta pienamente idoneo alla chiamata per la copertura di un posto di Professore universitario di I fascia per il S.C. 10/G-1, S.S.D. L-LIN/01.

Giudizio della Prof.ssa Anna Pompei

La proposta progettuale del candidato, Prof. Claudio Iacobini, risponde pienamente alle esigenze espresse dal Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo nell'invito a manifestazione di interesse cui si riferisce la presente procedura. Il candidato ha un'esperienza trentennale nei campi di ricerca della formazione delle parole, del lessico e delle costruzioni, anche in prospettiva tipologica.

Nell'ambito della formazione delle parole, si è occupato di prefissazione, di verbi parasintetici in latino e nella diacronia dell'italiano e delle altre lingue romanze, di scomposizione morfologica di parole e di non-parole in prospettiva psicolinguistica, del principio di direzionalità nella derivazione, dei limiti della complessità delle parole derivate o composte, delle nozioni di parola possibile e di blocco, della definizione di varie categorie morfologiche, di composizione neoclassica, di affissazione valutativa, di retroformazione, di formazione allogena delle parole, di derivazione in prospettiva diamesica, di produttività morfologica di schemi formativi, dei fattori di discontinuità e dei fenomeni di convergenza nella derivazione prefissale romanza. Le sue ultime pubblicazioni sulla formazione delle parole sono apparse nella *Oxford Research Encyclopedia of Linguistics*. Partecipa attualmente al progetto di ricerca internazionale "Microparámetros y cambio lingüístico en morfología y sintaxis en español y en otras lenguas románicas", finanziato dal Ministerio de Ciencia e Innovación spagnolo e coordinato da Francesc Roca Urgell e Isabel Pujol Payet.

Gli studi sul lessico si sono sviluppati sin dal 1994, a partire dalla pubblicazione del volume *BDVDB Una base di dati sul Vocabolario di Base della lingua italiana*. Il candidato si è occupato, in particolare, dell'integrazione di tecnicismi nel lessico comune, della composizione e costituzione del lessico di base dell'italiano, della stratificazione diacronica del lessico e della sua distribuzione in fasce di frequenza. Ha partecipato all'ideazione e alla realizzazione di due *corpora* dell'italiano, *Volip* e *Midia*. Per il *corpus Midia* ha elaborato tecniche di analisi e di etichettatura delle parti del discorso capaci di assegnare la corretta classificazione a testi in lingua italiana diversi per periodo cronologico e tipologia testuale. Collabora al progetto di ricerca internazionale "CoRalHis – Comparing Romance Languages through History" coordinato da Anne Carlier (Università Sorbonne) ed Elisabeth Stark (Università di Zurigo).

Il candidato ha condotto le sue ricerche anche in chiave costruzionistica, con particolare riguardo all'emergere di nuovi schemi formativi e della loro produttività, nonché ai fenomeni di grammaticalizzazione relativi ai verbi sintagmatici. Si è occupato, infine, di tipologia morfologica e, più recentemente, di tipologia lessicale, con particolare riguardo agli eventi di moto. In questa prospettiva ha studiato i verbi sintagmatici dell'italiano, dimostrandone la natura endogena, all'interno di una generale ristrutturazione del sistema di indicazione spaziale associato ai verbi. Ha poi approfondito gli aspetti diacronici e le relazioni con il latino e le altre lingue romanze di queste costruzioni, la loro variazione e il ruolo dei dialetti. Partecipa attualmente al progetto di ricerca internazionale "Spatial Asymmetries across Languages: A Typological Approach" coordinato da Benjamin Fagard e finanziato dalla Agence Nationale de la Recherche francese.

Nel progetto, il candidato si propone di contribuire all'offerta formativa del Dipartimento mettendo a disposizione la sua esperienza ventennale riguardante corsi di linguistica generale, introduttivi e avanzati, nonché di tipologia e di semantica lessicale, in piena coerenza con il S.S.D. L-LIN/01. Il candidato ha svolto didattica anche presso l'Università di Ferrara (1996-2002) e in varie sedi straniere (a Brno, Graz, Patrasso). Anche in relazione alla terza missione, il candidato vanta la collaborazione con l'Accademia della Crusca e con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana su argomenti riguardanti il lessico e la morfologia dell'italiano. Risulta, inoltre, tutore di una decina di tesi di Dottorato, discusse e in corso, su questi temi.

Il candidato ha un'attività scientifica intensa e continuativa a partire dall'inizio degli anni Novanta, con una produzione di circa centocinquanta lavori, tra monografie, curatele, capitoli in volume, articoli in atti di convegni, recensioni; più di trenta sono gli articoli in rivista. Si tratta di lavori caratterizzati da rigore metodologico, innovatività e originalità, come mostrano anche le sedi di pubblicazione, molto spesso di rilievo per il settore di appartenenza e tali da assicurare la rilevanza a livello nazionale e internazionale. Ha svolto, inoltre, attività di consulenza editoriale e come redattore in ambito lessicografico; è stato collaboratore della direzione scientifica del *Grande dizionario italiano dell'uso* ideato e diretto da Tullio De Mauro per i tipi dell'UTET; è attualmente membro del comitato di direzione della rivista *Testi e Linguaggi* e partecipa al comitato scientifico della Serie Linguistica della casa editrice Caissa Italia. Ha svolto attività di revisione per numerose riviste nazionali e internazionali.

Il candidato si è formato in varie sedi italiane e ha svolto attività di ricerca in varie sedi all'estero. Presenta una partecipazione a convegni nazionali e internazionali molto ampia, con più di trenta relazioni su invito. Ha partecipato a numerosissimi comitati scientifici per l'organizzazione di convegni. Ha diretto una decina di progetti di ricerca e partecipato a una ventina di progetti, nazionali e internazionali.

Il candidato ha ricoperto vari ruoli istituzionali ed è attualmente Coordinatore del *curriculum* linguistico del Dottorato in Studi Letterari, Linguistici e Storici dell'Università di Salerno; è Presidente della Commissione per il Finanziamento della ricerca di base e della Commissione Pubblicazioni del Dipartimento di Studi Umanistici del medesimo Ateneo. Il candidato è stato membro di numerose Commissioni giudicatrici di procedure di valutazione ed è attualmente membro della Commissione giudicatrice dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il S.C. 10/G-1, S.S.D. L-LIN/01.

Nel complesso il candidato risulta pienamente idoneo a ricoprire il posto di Professore universitario di prima fascia per il S.C. 10/G-1, S.S.D. L-LIN/01 oggetto della presente procedura.

Giudizio collegiale

Il candidato presenta una proposta progettuale pienamente rispondente alle esigenze espresse dal Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo nell'invito a manifestazione di interesse a cui si riferisce la presente procedura.

Il candidato ha una lunga esperienza nel campo di studio della formazione delle parole, del lessico e delle costruzioni, anche in prospettiva tipologica.

Per quanto concerne la formazione delle parole, il candidato si è occupato di

affissazione, di verbi parasintetici in latino e nella diacronia delle lingue romanze, di scomposizione morfologica di parole e di non-parole in prospettiva psicolinguistica, del principio di direzionalità nella derivazione, dei limiti della complessità delle parole derivate o composte, delle nozioni di parola possibile e di blocco, della definizione di varie categorie morfologiche, di composizione neoclassica, di retroformazione, di formazione allogena delle parole, di derivazione in prospettiva diamesica, di produttività morfologica di schemi formativi, dei fattori di discontinuità e dei fenomeni di convergenza nella derivazione prefissale romanza. Le sue ultime pubblicazioni sulla formazione delle parole sono apparse nella *Oxford Research Encyclopedia of Linguistics*; partecipa attualmente al progetto di ricerca internazionale “Microparámetros y cambio lingüístico en morfología y sintaxis en español y en otras lenguas románicas”, finanziato dal Ministerio de Ciencia e Innovación spagnolo e coordinato da Francesc Roca Urgell e Isabel Pujol Payet.

In relazione al lessico, il candidato si è occupato, in particolare, di integrazione di tecnicismi nel lessico comune, di composizione e costituzione del lessico di base dell'italiano, di stratificazione diacronica del lessico e della sua distribuzione in fasce di frequenza. Ha partecipato a ideazione e realizzazione di due *corpora* dell'italiano, *Volip* e *Midia*. Collabora al progetto di ricerca internazionale “CoRalHis – Comparing Romance Languages through History”, coordinato da Anne Carlier (Università Sorbonne) ed Elisabeth Stark (Università di Zurigo).

Il candidato ha studiato l'emergere di nuovi schemi formativi e della loro produttività e i fenomeni di grammaticalizzazione relativi ai verbi sintagmatici in una prospettiva costruzionistica. Si è occupato, inoltre, di tipologia morfologica e, più recentemente, di tipologia lessicale, con particolare riguardo agli eventi di moto. Negli studi sui verbi sintagmatici dell'italiano ha approfondito gli aspetti diacronici e di comparazione con le altre lingue romanze, nonché la dimensione di variazione. Partecipa attualmente al progetto di ricerca internazionale “Spatial Asymmetries across Languages: A Typological Approach” coordinato da Benjamin Fagard, finanziato dalla Agence Nationale de la Recherche francese.

Nel progetto presentato per la valutazione, il candidato si propone di contribuire all'offerta formativa del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo mettendo a disposizione la propria esperienza riguardante corsi di linguistica generale, introduttivi e avanzati, nonché di tipologia e di semantica lessicale, in piena coerenza con il S.S.D. L-LIN/01. Oltre che nell'Università degli Studi di Salerno, a cui afferisce, il candidato ha svolto attività didattica anche presso l'Università di Ferrara (1996-2002) e in varie sedi straniere (a Brno, Graz, Patrasso). In relazione alla terza missione, il candidato vanta la collaborazione con l'Accademia della Crusca e con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana su argomenti riguardanti il lessico e la morfologia dell'italiano. Risulta, inoltre, tutore di una decina di tesi di Dottorato, discusse e in corso, su questi temi.

Il candidato presenta un'attività scientifica intensa e continuativa a partire dall'inizio degli anni Novanta, con una produzione di circa centocinquanta lavori, tra monografie, curatele, capitoli in volume, articoli in atti di convegni e in rivista, recensioni. Si tratta di lavori caratterizzati da rigore metodologico, innovatività e originalità, come mostrano anche le sedi di pubblicazione, molto spesso di rilievo per il settore di appartenenza e tali da assicurare ampia diffusione a livello nazionale e internazionale. Il candidato ha svolto anche attività di consulenza editoriale e come redattore in ambito lessicografico, è stato collaboratore della direzione scientifica del *Grande dizionario italiano dell'uso* ideato e diretto da Tullio De Mauro per i tipi dell'UTET ed è attualmente membro del comitato di direzione della rivista *Testi e Linguaggi* e del comitato scientifico della Serie Linguistica della casa editrice Caissa Italia. Ha svolto attività di revisione per numerose riviste nazionali e internazionali.

Il candidato si è formato in varie sedi italiane e ha svolto attività di ricerca in varie sedi all'estero. Presenta un'ampia partecipazione a convegni nazionali e internazionali ed è stato membro di numerosi comitati scientifici per l'organizzazione di convegni. Ha diretto una decina di progetti di ricerca ed è stato membro di una ventina di progetti, nazionali e internazionali.

Il candidato ha ricoperto vari ruoli istituzionali ed è attualmente Coordinatore del *curriculum* linguistico del Dottorato in Studi Letterari, Linguistici e Storici dell'Università di Salerno; è

Presidente della Commissione per il Finanziamento della ricerca di base e della Commissione Pubblicazioni del Dipartimento di Studi Umanistici del medesimo Ateneo. È, inoltre, membro della Commissione giudicatrice dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il S.C. 10/G-1, S.S.D. L-LIN/01.

Nel complesso il candidato risulta pienamente idoneo a ricoprire il posto di Professore universitario di prima fascia per il S.C. 10/G-1, S.S.D. L-LIN/01 oggetto della presente procedura.